

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

Settimana di visita istituzionale 12-16 maggio 2025



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Scienze Giuridiche

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

1.1

Le ragioni del progetto formativo e di ricerca del Corso e le sue potenzialità di sviluppo e aggiornamento sono oggetto di regolare approfondimento. In attuazione delle linee-guida AVA3, approvate da PQA-RR e Organi competenti, il Collegio Docenti del 15.11.2023 ha nominato una "Commissione Parti Sociali" (**D_PHD_1_01**), con cui sono avvenute consultazioni il 12.4.2024, 9.12.2024, 10.1.2025 (**D_PHD_1_02**). E' stato approvato il Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle Attività Formative e di Ricerca per il ciclo in partenza (**D_PHD_1_03**). Sono stati predisposti la Relazione Annuale per monitorare le attività svolte nell'anno e fornirne sintetica autovalutazione (**D_PHD_1_04**) e il Rapporto di Riesame Ciclico (**D_PHD_1_05**), avendo il Corso completato un triennio. Entrambi tali documenti hanno ricevuto parere di conformità dal PQA (v. ancora **D_PHD_1_04** e **D_PHD_1_05**). Il Corso dispone di un'AQ e di una commissione AQ (<https://giurisprudenza.unimib.it/it/didattica/dottorati/scienze-giuridiche>). L'ultima Scheda di Rinnovo del Corso è stata approvata dal Collegio Docenti l'8.1.2025 (**D_PHD_1_01**).

Come emerge dai predetti documenti, da un lato, è obiettivo del Corso la formazione di un giurista in grado di comprendere il diritto nell'interazione tra i suoi diversi livelli, nazionale, sovranazionale, globale, e nei suoi diversi formanti, normativo, giurisprudenziale, dottrinale. Dall'altro lato, sono previsti percorsi formativi specifici: il Corso si articola infatti in cinque indirizzi, per disporre di un'offerta formativa focalizzata anche sui progetti dei singoli dottorandi. Per il dettaglio degli indirizzi, si veda l'ultima Scheda di Rinnovo approvata (**D_PHD_1_01**).

L'illustrata struttura è resa pubblica nelle pagine web del Corso (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>).

La struttura è funzionale alla rilevazione/monitoraggio dell'evoluzione culturale e scientifica delle diverse aree. Ognuna è rappresentata nel Collegio Docenti, composto da 39 membri afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia di UniMiB, e da 8 membri stranieri (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>).

Come anticipato, il Corso si è dotato di una "Commissione Parti Sociali", composta da un'ex *alumna* e da membri scelti sulla base dei profili in uscita. Si segnala che la riunione del 9.12.2024 della Commissione (**D_PHD_1_02**) si è svolta in previsione del Collegio Docenti del 18.12.2024, in cui si è provveduto a rinnovare l'offerta formativa tenendo conto delle indicazioni della Commissione (**D_PHD_1_01**).

Ai fini della definizione del progetto del Corso, il Coordinatore incontra stabilmente i rappresentanti dei dottorandi. In particolare, la definizione dell'offerta formativa per il 40° e 41° ciclo è stata preceduta da riunioni della "Commissione Rappresentanti" del 5.12.2023 e 9.12.2024 (**D_PHD_1_06**), per valutare proposte di modifica dell'offerta. All'esito degli incontri, e anche in virtù della presa in considerazione di alcune criticità emerse nei questionari ANVUR, il Coordinatore ha proposto al Collegio Docenti l'aggiornamento dei contenuti dei corsi sui "Classici del Diritto" e "Legal Research Methods"; il Collegio ha dato seguito a queste indicazioni (v. verbali 20.12.2023 e 18.12.2024, **D_PHD_1_01**).

Il Corso collabora con l'Associazione di ex *alumni* "BicoccAlumni". Il 22.2.2024 due membri del Collegio dei Docenti hanno condotto un evento per BicoccAlumni (v. **D_PHD_1_05**, punto 1.1).

1.2

Rispetto alla formazione alla ricerca, è previsto un corso sulla metodologia, in lingua inglese ("*Legal Research Methods*"). Tale corso, inserito nell'offerta del 39° ciclo, è stato confermato per il 40° ciclo (v. verbale Collegio Docenti 10.1.2024, **D_PHD_1_01**) e 41° ciclo (v. verbale Collegio Docenti 18.12.2024, **D_PHD_1_01**), con contenuti in parte rinnovati anche sulla base delle indicazioni della Commissione Parti Sociali (v. verbale del 9.12.2024, **D_PHD_1_02**).

La visione del Corso di Dottorato sulla formazione e il relativo piano didattico sono pubblicati nelle pagine *web* del Corso (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>).

La formazione tiene conto della pianificazione UniMiB e del "Piano Strategico 2023-2025", che, rispetto al dottorato, prevede l'implementazione dell'alta formazione secondo le linee dell'interdisciplinarietà, valorizzazione dei percorsi in chiave RRI ("Responsible Research and Innovation"), internazionalizzazione. Su tali temi, è prevista la partecipazione dei dottorandi alla didattica interdisciplinare della Scuola di Dottorato, resa pubblica sulle sue pagine *web* (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/corsi-interdisciplinari>).

Il Corso aderisce al nuovo Dottorato Industriale "*Strategic Innovation for Sustainable and Smart Ecosystems (SIS2E)*" istituito dall'Ateneo (v. verbale 15.11.2023, **D_PHD_1_01**), conferendo una borsa.

1.3

La selezione è in linea con gli indirizzi del Corso, rispetto ai quali il candidato deve presentare un progetto di ricerca. La selezione prevede (i) valutazione titoli e progetto e (ii) prova orale, per i candidati che nella fase *sub* (i) conseguano un punteggio minimo; l'orale verte su progetto e conoscenza dei relativi istituti (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/bandi-concorso>, scheda di Scienze Giuridiche). La procedura è unica, senza attribuzione di borse a singoli indirizzi.

Le attività di formazione si articolano su tre livelli: (i) didattica interdisciplinare della Scuola di Dottorato (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/corsi-interdisciplinari>); (ii) didattica comune, per tutti i dottorandi, divisa in 4 insegnamenti: "La riforma della giustizia", "*Legal Research Methods*", "Leggere i classici del diritto", "Leggere la giurisprudenza"; (iii) lezioni "curricolari" dei singoli indirizzi, per fornire al dottorando strumenti propri della sua specializzazione. Le lezioni *sub* (ii) e (iii) sono rese pubbliche nelle pagine *web* (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>) e nella piattaforma e-learning (<https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=6441>) del Corso; nel 2024 è stata altresì aperta ai dottorandi la partecipazione al "Ciclo dipartimentale di incontri sull'Europrogettazione" (v. **D_PHD_1_01**, verbale 25.09.2024). La partecipazione a tali lezioni è aperta ai dottorandi del Corso "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati", con possibilità di rendicontazione.

Le attività formative sono bilanciate tra tematiche specifiche e generali (con la costante presenza di elementi multidisciplinari, transdisciplinari, interdisciplinari). I dottorandi sono sollecitati a svolgere letture preparatorie alle lezioni e sono coinvolti nella conduzione dell'evento (anche per condividere la loro ricerca). È presente un'"Aula Tribunale" (v. anche *infra*, 2.4).

Il progetto formativo contiene la quantificazione del monte-ore attività. Le informazioni sull'impegno richiesto ai dottorandi e sulle modalità di valutazione delle loro attività per l'ammissione a anni successivi/prova finale sono rese pubbliche sulle pagine *web* della Scuola di Dottorato (<https://www.unimib.it/didattica/dottorato-ricerca>; v. anche *infra*, 2.4).

1.4

Come già documentato, il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto delle specificità dei percorsi.

Nell'ultimo anno la presentazione del corso ai nuovi iscritti ha avuto luogo il 13.11.2024 e in tale occasione è stato messo a disposizione dei dottorandi un "Welcome kit informativo" contenente ogni informazione rilevante, predisposto dal personale tecnico-amministrativo (v. documento di presentazione Corso, **D_PHD_1_07**).

Il Corso partecipa all'offerta formativa del dottorato industriale attraverso l'insegnamento "*Legal Research Methods*" (v. verbale Collegio Docenti 18.12.2024, **D_PHD_1_01**).

1.5

Al progetto formativo e di ricerca viene assicurata visibilità, attraverso le pagine *web* del Corso (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>) – oltre che nella piattaforma e-learning (<https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=6441>) – nonché, per le attività comuni, attraverso le pagine *web* della Scuola di Dottorato (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/corsi-interdisciplinari>).

Anche l'organizzazione del Corso e i relativi servizi sono pubblicati nelle pagine *web* del Corso e della Scuola di Dottorato. La composizione del Collegio Docenti (coi relativi *curricula*) è resa pubblica nella pagina *web* del Corso, affinché i suoi membri, per expertise, attirino candidati anche esterni all'Ateneo. Dagli indicatori AVA risulta che la percentuale di iscritti al 1° anno con titolo conseguito in altro Ateneo è stabilmente superiore alla media nazionale (v. **D_PHD_1_04**).

I Docenti stranieri, selezionati sulla base dei rapporti scientifici con altri membri del Collegio, partecipano alle attività formative. Rispetto alle riunioni del Collegio, ove non possano essere presenti (o non si colleghino per la barriera linguistica), sono tenuti al corrente dei lavori preventivamente e successivamente (attraverso comunicazione del Coordinatore).

1.6

Il Corso persegue obiettivi di mobilità, in entrata e in uscita, e internazionalizzazione.

È previsto un periodo di studio all'estero del dottorando. Eventuali impedimenti vanno motivati e sono valutati dal Collegio (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/bandi-concorso>).

Il Collegio annovera 8 membri stranieri (v. *supra*, 1.1); l'insegnamento comune "*Legal Research Methods*", in lingua inglese, coinvolge qualificati docenti stranieri (v. <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=6441>).

Dal 32° ciclo si contano 17 tesi in co-tutela o con attribuzione di doppio titolo con università straniera (v. e-mail 10.12.2024 dell'Ufficio Dottorati, **D_PHD_1_08**, e anche *infra*, 2.6).

Sono in progettazione un evento congiunto e un progetto Visiting Scholar con la Fordham University di New York (v. verbale Collegio Docenti 18.12.2024, **D.PHD.1_01**).

Punti di Forza:

Le modalità di selezione sono state riviste dal Corso di Dottorato, sostituendo i curricula con gli indirizzi, e prevedendo una graduatoria unica, al fine di ridurre il rischio di posti non attribuiti nell'ambito dei curricula. Nel bando sono chiaramente indicate le modalità di selezione, comprese quelle specifiche previste per l'indirizzo *International Law, European Union Law and Legal Philosophy*. Per quest'ultimo, in coerenza con gli obiettivi formativi e con la lingua di insegnamento previsti, è stata stabilita una selezione basata sulla presentazione di un progetto e una successiva discussione, entrambi in lingua inglese. Tra le attività formative comuni, il Corso di Dottorato ha elaborato percorsi specifici, adeguati alla formazione di terzo livello della didattica con particolare attenzione ai profili della metodologia giuridica.

Grazie alle attività trasversali, proposte dalla Scuola di Dottorato, è assicurata una formazione transdisciplinare e interdisciplinare ai dottorandi del Corso in Scienze Giuridiche, che hanno facoltà di scegliere tra i diversi percorsi offerti dalla Scuola.

Le informazioni sul progetto formativo sono accessibili al pubblico e facilmente reperibili tramite pagina *web* dedicata al Corso di Dottorato nella versione in lingua italiana. L'accesso è assicurato tramite le pagine del sito *web* di Ateneo dedicate al Dottorato di Ricerca, curate dalla Scuola di Dottorato.

Il Corso di Dottorato presenta diversi accordi di cotutela con sedi estere, cui fa seguito l'attribuzione del doppio titolo con Università straniera, anche se risultano principalmente legati a uno degli indirizzi del Corso di Dottorato.

Aree di miglioramento:

Le motivazioni alla base del progetto formativo, articolato in un percorso sostanzialmente coincidente con la formazione del giurista e con le tematiche afferenti a tutti i settori dell'area delle scienze giuridiche non sono adeguatamente esplicitate nella documentazione pubblica, al fine di far comprendere agli utenti esterni le caratteristiche della formazione corrispondente al terzo livello della didattica proposta con il percorso di dottorato; analogamente è migliorabile l'analisi delle motivazioni che portano all'articolazione dei singoli indirizzi che rendono più specifico il livello di formazione interno al percorso di dottorato.

Le consultazioni coinvolgono un numero limitato di *stakeholder*, seppure rispondenti ai requisiti minimi richiesti dalle Linee Guida del PQA. L'individuazione della tipologia, oltre che della numerosità, di *stakeholder* esterni (essendo attualmente coinvolti, nella Commissione Parti Interessate, soltanto un Magistrato e un Rappresentante di Trenitalia, cui si aggiunge un Avvocato ex alunno) risulta solo parzialmente adeguata rispetto all'ampiezza del progetto formativo del Corso di Dottorato, comprensivo dell'intera area giuridica come rappresentata nel Dipartimento di Giurisprudenza cui afferisce il Corso stesso. Inoltre, le figure selezionate per la composizione della Commissione non corrispondono all'insieme degli sbocchi occupazionali individuati dal Corso di Dottorato.

Il Corso di Dottorato non ha previsto un Regolamento di funzionamento, pur avendo adottato delibere volte a disciplinare specifici aspetti e avvalendosi delle previsioni del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.

Il percorso di dottorato non assicura una piena integrazione tra le attività di didattica comune e l'attività didattica prevista per i cinque indirizzi che, pur mirando a garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze più prossime agli interessi di ricerca dei dottorandi, risultano distinte e separate, anche in sede di progettazione, rispetto alla definizione delle attività di didattica comune e alla individuazione delle attività trasversali, erogate a livello di Ateneo, attraverso la Scuola di Dottorato. Migliorabile, dunque, la visione complessiva del percorso formativo al fine di assicurare coerenza tra le varie tipologie di attività didattiche.

La pagina *web* dedicata al Corso di Dottorato è solo parzialmente tradotta in lingua inglese.

I docenti stranieri, inseriti come Componenti del Collegio dei docenti, non risultano pienamente integrati nelle attività di pianificazione, organizzazione e discussione delle problematiche del Dottorato di Ricerca, sia in quanto non partecipano alle attività collegiali, sia, come è stato confermato dai colloqui in visita, in quanto i rapporti con i docenti stranieri vengono tenuti singolarmente dai docenti del Collegio con i quali sussistono rapporti di collaborazione scientifica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di ampliare la composizione della Commissione Parti Interessate ed estendere i soggetti coinvolti nelle consultazioni, in coerenza con l'ampiezza dei saperi dell'intera area giuridica che caratterizza il percorso formativo, nonché degli sbocchi occupazionali espressamente indicati dal Corso di Dottorato.

Si raccomanda di assicurare la piena coerenza, sin dalla fase della progettazione, tra le diverse tipologie di attività didattiche (comuni, trasversali e di indirizzo), al fine di garantire che tutte le attività didattiche del percorso siano integrate in una visione complessivamente indirizzata agli obiettivi della formazione.

Si raccomanda di consolidare in un Regolamento di funzionamento le delibere adottate inerenti le specificità del funzionamento del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**D_PHD_1_03

Descrizione:Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle Attività Formative e di Ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, allegato al verbale del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche in data 27.6.2024.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.1) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_1_03.pdf

- **Titolo:**D_PHD_1_04

Descrizione:Relazione Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e verbale della seduta del 21.1.2025 del Presidio della Qualità, Ramo Ricerca, di UniMiB, che ha espresso parere di conformità sulla Relazione.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.1) rileva l'intero testo del documento; rispetto al punto 1.5, si veda p. 13 della Relazione.

File:D_PHD_1_04.pdf

- **Titolo:**D_PHD_1_05

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e verbale della seduta del 21.1.2025 del Presidio della Qualità, Ramo Ricerca, di UniMiB, che ha espresso parere di conformità sul Rapporto.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.1) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_1_05.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D_PHD_1_01

Descrizione:Verballi del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, coi relativi allegati. Segnatamente: (i) verbale in data 15.11.2023; (ii) verbale in data 20.12.2023; (iii) verbale in data 10.1.2024; (iv) verbale in data 25.09.2024; (v) verbale in data 18.12.2024; (vi) verbale in data 8.1.2025.

Dettagli:(In ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.1)): (i) p. 4 verbale in data 15.11.2023; (ii) p. 3 verbale in data 8.01.2025 e allegato 1; (iii) p. 5 verbale in data 18.12.2024 e allegato "teaching plan"; (iv) pp. 3-4 verbale in data 20.12.2023 e allegato 2; (v) p. 5 verbale in data 18.12.2024 e allegato programma corso "Leggere i classici del diritto"; (vi) p. 4 verbale in data 10.01.2024 e allegato 3; (vii) p. 5 verbale in data 18.12.2024 e allegato "teaching plan"; (viii) p. 3 verbale in data 15.11.2023; (ix) p. 4 verbale in data 25.09.2024; (x) p. 4 verbale in data 18.12.2024; (xi) p. 4 verbale in data 18.12.2024.

File:D_PHD_1_01.pdf

- **Titolo:**D_PHD_1_02

Descrizione:verballi della Commissione Parti Sociali del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche. Segnatamente: (i) verbale in data 12.4.2024; (ii) verbale in data 9.12.2024; (iii) verbale in data 10.1.2025.

Dettagli:rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.1) rileva l'intero testo del documento; rispetto al punto 1.2, si veda verbale in data 9.12.2024, p. 2.

File:D_PHD_1_02.pdf

- **Titolo:**D_PHD_1_06

Descrizione:verbali della Commissione Rappresentanti Dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche. Segnatamente: (i) verbale in data 5.12.2023; (ii) verbale in data 9.12.2024.

Dettagli:(in ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.1)): (i) p. 1 verbale in data 5.12.2023; (ii) pp. 1-2 verbale in data 9.12.2024.

File:D_PHD_1_06.pdf

- **Titolo:**D_PHD_1_07

Descrizione:documento "Dottorato in Scienze Giuridiche 24/25", documento di presentazione del Corso ai nuovi iscritti.

Dettagli:rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.1) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_1_07.pdf

- **Titolo:**D_PHD_1_08

Descrizione:comunicazione e-mail 10.12.2024 dell'Ufficio Dottorati e relativo allegato.

Dettagli:rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.1) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_1_08.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

2.1

Il Corso prevede un calendario di attività formative adeguato in termini quantitativi e qualitativi, con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri.

Le attività formative sono rese pubbliche nelle pagine web (<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>) e nella piattaforma e-learning del Corso (<https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=6441>). Sono anche riportate nel Documento di Pianificazione e Organizzazione delle Attività Formative e di Ricerca (**D_PHD_2_01**) e nella Relazione Annuale (**D_PHD_2_02**).

Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del dottorando, sia tematiche più ampie, anche in relazione al dibattito sulla ricerca scientifica proprio delle aree di riferimento.

L'impegno didattico dei dottorandi è "calibrato" per favorirne la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca (v. anche *supra*, 1.3).

2.2

Il Corso prevede (al momento della valutazione dei passaggi d'anno e durante l'a.a.) momenti di scambio/presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi.

Nella "Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza" si prevede che i dottorandi organizzino e conducano giornate di studio, convegni, o altri eventi di disseminazione della ricerca, dando risonanza e visibilità alle loro attività scientifiche (anche con l'instaurazione di contatti con altri Atenei, enti, imprese). Segnatamente, è prevista la progettazione e realizzazione di 2 eventi, uno per i dottorandi in Scienze Giuridiche e uno per i dottorandi in "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati". Il primo evento, organizzato dai dottorandi in Scienze Giuridiche, si è intitolato "*Research Colloquium 2024 - Diritto e innovazione*" e si è svolto in UniMiB il 30.9.2024 e 1.10.2024 (v. verbale Collegio Docenti 20.3.2024 allegato 4, **D_PHD_2_03**; v. anche programma e locandina relative all'evento, **D_PHD_2_04**, e il Documento di Pianificazione e Organizzazione delle Attività Formative e di Ricerca, **D_PHD_2_01**). Per il 2025 si realizzerà un evento congiunto tra i due Dottorati ("Scienze Giuridiche" e "Risorse per la nuova p.a.: persone e dati"), nell'ambito del Festival del valore pubblico.

Il numero di posti/borse gestiti dal Corso (10 borse di Ateneo, v. verbale Collegio Docenti 20.3.2024, **D_PHD_2_03**; con la precisazione che una borsa finanziata dal Dipartimento di Giurisprudenza è allo stato conferita al nuovo Dottorato Industriale "Strategic Innovation for Sustainable and Smart Ecosystems", v. verbale Collegio Docenti 15.11.2023, **D_PHD_2_03**) garantisce, nei vari cicli, la costituzione di un nucleo di comunità di dottorandi.

Va infine segnalato che i dottorandi sono chiamati a partecipare alle iniziative di formazione organizzate dalla Scuola di Dottorato e rese pubbliche nelle sue pagine web (<https://www.unimib.it/didattica/dottorato-ricerca>).

2.3

L'organizzazione del Corso mira a creare i presupposti per l'autonomia del dottorando (dall'attività di studio e ricerca, al progetto di tesi, fino alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca). Rispetto alle relazioni scientifiche e all'organizzazione di eventi idonei a fornire risonanza e visibilità alle attività di ricerca, v. anche *supra*, 2.2.

A ciascun dottorando sono assegnati un tutor e un supervisor che, in alcuni casi, sono docenti di altra Università italiana/straniera o rappresentati d'impresa (v. verbali Collegio Docenti 20.12.2023 e 18.12.2024, **D_PHD_2_03**). L'attività di "inquadramento" è circoscritta a un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor, al fine di garantire un adeguato supporto a ognuno di essi.

La numerosità e composizione disciplinare del Collegio Docenti – composto da 39 membri italiani afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia di UniMiB, e da 8 membri stranieri (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/corsi-dottorato/scienze-giuridiche>, nonché *supra*, 1.3) – appare adeguata al numero dei percorsi attivati e al numero di borse assegnate al Corso.

2.4

Il Corso mette a disposizione dei dottorandi risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

Quanto alle risorse finanziarie, si segnala: (i) la borsa di dottorato (di € 16.243,00 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista ed esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche); (ii) un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10% dell'importo della borsa (circa € 1.600 l'anno); (iii) l'aumento della borsa, per il soggiorno all'estero, nella misura del 50%, per un periodo massimo di 12 mesi, 18 nel caso di co-tutela o dottorati in forma associata (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/bandi-concorso>, art. 14 del Bando pubblicato; v. altresì l'ultima Scheda di Rinnovo del Corso approvata dal Collegio Docenti in data 8.1.2025, **D_PHD_2_03**).

Come risorse aggiuntive per i dottorandi, si segnalano i fondi messi a disposizione dal Dipartimento per il pagamento di traduzioni di pubblicazioni scientifiche (fondi rinnovati annualmente) e la possibilità di accedere a residenze universitarie a condizioni privilegiate (**D_PHD_2_05**).

Si segnala anche che, nel limite di 40 ore, i dottorandi possono essere autorizzati a svolgere attività di didattica integrativa nell'ambito dei singoli insegnamenti (v. pag. 12 del vademecum a.a. 2023/2024, **D_PHD_2_06**). Ancora, il Corso partecipa all'attività di tutorato retribuito coordinata dalla Scuola di Dottorato, offrendo ai dottorandi la possibilità di svolgere un numero di ore definito annualmente (nel 2024, n. 406 ore per tutti i dottorandi del Corso; v. comunicazione dell'Ufficio Offerta Formativa del 13.6.2024 e relativo allegato, **D_PHD_2_07**).

Si richiamano inoltre le attività previste a favore dei dottorandi nella "Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza" (v. *supra*, 2.2.), i cui costi sono integralmente sostenuti dal Dipartimento. Si aggiunge che, occorrendo, il Corso segnala ai docenti *tutor* l'opportunità di mettere a disposizione, ove possibile, proprie risorse a sostegno del dottorando. Tra le attività di tutorato in previsione, verrà organizzato il 10.3.2025 un Open Day svolto dai dottorandi e rivolto ai laureati e laureandi UniMiB ed esterni.

Anche le strutture, operative e scientifiche, messe a disposizione dei dottorandi appaiono idonee a garantire lo svolgimento delle loro attività. In particolare, i dottorandi hanno a disposizione, all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, un'"Aula Dottorato", i locali del Centro Studi Dipartimentale "Diritto e Società Plurale - Law and Pluralism" (v. <http://giurisprudenza.unimib.it/ricerca/dipartimento-eccellenza/centro-dipartimentale-bilap>), un'"Aula Tribunale" (dotata dei più innovativi sistemi audio-video e fedele riproduzione di una vera aula di tribunale: v. <http://giurisprudenza.unimib.it/it/didattica/didattica-innovativa/aula-tribunale>), oltre a diverse aule fruibili per lo studio e la ricerca. Ancora, i dottorandi possono fruire di tutte le strutture e i servizi messi a disposizione dall'Ateneo (quali in particolare la Biblioteca e la piattaforma IRIS - Institutional Research Information System, v. <https://boa.unimib.it/>, nonché l'accesso alle principali banche dati giuridiche, fruibili anche da remoto).

2.5

Il Corso consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio.

Tale partecipazione, tuttavia, avviene nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte dai dottorandi, per non incidere negativamente sulle loro attività di ricerca.

Rispetto all'attività di tutorato, si richiama quanto già segnalato circa l'attività di tutorato nell'ambito dei singoli insegnamenti e il tutorato retribuito organizzato dalla Scuola (v. *supra*, 2.4).

2.6

Si richiama quanto già evidenziato rispetto agli obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (v. *supra*, 1.6). In particolare, dal 32° ciclo si contano 17 tesi in cotutela o con attribuzione di doppio titolo con università straniere (Strasburgo, Nizza/Côte-d'Azur, Granada, Union University Belgrado, Basilea, Jaen, Munster, Leida; v. e-mail 10.12.2024 dell'Ufficio Dottorati, **D_PHD_2_08**). Inoltre, Docenti stranieri (anche diversi dai membri del Collegio Docenti) sono regolarmente coinvolti nelle attività formative.

Si richiamano anche le attività previste a favore dei dottorandi nella "Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di

Giurisprudenza" (v. *supra*, 2.2.).

Si precisa che, come risulta dagli indicatori, commentati nella Relazione Annuale del Corso di Dottorato (**D_PHD_2_02**), i dati relativi alla mobilità verso l'estero appaiono complessivamente positivi, poiché in crescita e superiori negli anni 2021-2022-2023 alla media nazionale.

2.7

I dottorandi sono regolarmente invitati a inserire i loro prodotti della ricerca nella piattaforma IRIS - Institutional Research Information System (v. <https://boa.unimib.it/>). Il puntuale e corretto adempimento di tali attività è verificato dal Coordinatore e dal Collegio Docenti, al momento dei passaggi d'anno (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/accesso-agli-anni-successivi>).

Sia al momento della valutazione dei passaggi d'anno, sia nelle relazioni di fine triennio, i dottorandi devono indicare la loro produzione scientifica, che quindi è regolarmente oggetto di monitoraggio, anche in relazione alla verifica che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti siano resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale. Dagli indicatori AVA risulta che il numero di prodotti di ricerca per dottore è rimasto stabilmente superiore alla media nazionale sino al 2022 (v. Relazione Annuale, **D_PHD_2_02**).

Punti di Forza:

Il Corso di Dottorato eroga direttamente attività formative che sono organizzate in corsi di lezione per le attività comuni e in forma di singoli seminari per gli indirizzi; per entrambe le tipologie sono coinvolti, oltre ai docenti del Collegio, studiosi accademici ed esperti di tematiche giuridiche italiani e stranieri, risultando quindi l'attività formativa variegata e qualitativamente adeguata agli obiettivi di formazione dottorale.

Il Corso di Dottorato, grazie ai contributi stanziati dal Dipartimento, promuove l'organizzazione di eventi convegnistici gestiti direttamente dai dottorandi. Particolarmente apprezzabile risulta la modalità di coinvolgimento diretto dei dottorandi nell'organizzazione di attività scientifiche, in quanto l'organizzazione dell'evento, di cui si prevede una successiva edizione, è interamente affidata ai dottorandi, che ne curano la pubblicazione degli atti, favorendo l'acquisizione di *soft skill* organizzative e l'interazione con colleghi di altre sedi.

Il Corso di Dottorato garantisce ai dottorandi una guida nelle attività di ricerca e nell'acquisizione delle competenze, attraverso due figure, Tutor e Supervisor, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca. Le figure sono individuate in base all'affinità disciplinare e alle tematiche oggetto della ricerca del dottorando, anche coinvolgendo docenti di altre Sedi o di Università straniere e sentito il dottorando. Il Corso di Dottorato ha stabilito con proprie delibere che, di norma, per ciascun ciclo sia attribuito allo stesso Tutor un solo dottorando e che solo eccezionalmente si arrivi all'assegnazione allo stesso Tutor di due dottorandi.

Il Dipartimento cui afferisce il Corso di Dottorato mette a disposizione risorse per lo svolgimento di attività, curate dai dottorandi, consistenti nell'organizzazione di eventi scientifici; il Corso di Dottorato ha deliberato lo stanziamento di fondi per attività specifiche dei dottorandi. Le informazioni relative alle condizioni per l'utilizzo del *budget* a disposizione dei singoli dottorandi per lo svolgimento delle ricerche sono illustrate chiaramente ai dottorandi e sono pubblicate in un vademecum, da cui si desume con chiarezza quali siano le spese ammissibili. Le procedure per l'approvazione delle spese sono trasparenti, si avvalgono di una piattaforma e prevedono la valutazione della coerenza dell'attività svolta dal dottorando con obiettivi formativi e oggetto delle ricerche. Come risulta dalla visita in loco, le strutture a disposizione del dottorato (aule per dottorandi e materiale bibliografico) sono adeguate.

In attuazione di quanto previsto dal Regolamento dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo, è prevista la possibilità di svolgere tutorato retribuito per i dottorandi, come risulta dalla documentazione prodotta dal Corso.

Il Corso di Dottorato è particolarmente impegnato nell'attivazione di accordi in cotutela; i dati relativi al periodo all'estero dei dottorandi sono positivi come risulta anche dagli indicatori e dal monitoraggio effettuato dal Corso.

Il Corso assicura ai dottorandi la possibilità di pubblicare i risultati scientifici, la cui produzione complessiva risulta superiore alla media nazionale; inoltre viene attentamente monitorato da parte del Corso, non solo la presenza di pubblicazioni in sede di passaggio di anno, ma anche il costante caricamento dei prodotti nella banca dati dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

A differenza di quanto accade per la didattica comune, la didattica curriculare dei singoli indirizzi non è articolata in CFU e ore (come previsto dalle Linee Guida del PQA per la pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi e monitoraggio e miglioramento delle attività) e risulta fortemente differenziata a seconda degli indirizzi, quanto al numero di seminari proposti ai dottorandi per ciascun indirizzo. Inoltre l'organizzazione delle attività didattiche degli indirizzi, come è emerso in visita, è rimessa alla piena autonomia dei docenti dei singoli indirizzi, con la conseguenza che risulta disomogenea rispetto al quadro, invece ben strutturato, delle attività comuni. L'organizzazione delle attività didattiche a livello di indirizzo presenta quindi margini di miglioramento, anche nella prospettiva della omogeneità di visione complessiva del Corso di Dottorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di curare l'organizzazione delle attività didattiche a livello di indirizzo, nell'articolazione delle lezioni, al fine di assicurare maggiore omogeneità e uniformità al Corso di Dottorato.

Documenti chiave

- **Titolo:**D_PHD_2_01

Descrizione:Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle Attività Formative e di Ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, allegato al verbale del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche in data 27.6.2024.

Dettagli:(In ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.2)): (i) pp. 1-2 allegato 1 al verbale del collegio docenti in data 27.6.2024; (ii) p. 3 verbale del collegio docenti in data 27.6.2024

File:D_PHD_2_01.pdf

- **Titolo:**D_PHD_2_02

Descrizione:Relazione Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e verbale della seduta del 21.1.2025 del Presidio della Qualità, Ramo Ricerca, di UniMiB, che ha espresso parere di conformità sulla Relazione.

Dettagli:(In ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.2)): (i) pp. 2-8; (ii) pp. 13-15; (iii) p. 14.

File:D_PHD_2_02.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D_PHD_2_03

Descrizione:Verballi del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, coi relativi allegati. Segnatamente: (i) verbale in data 15.11.2023; (ii) verbale in data 20.03.2024; (iii) verbale in data 18.12.2024; (iv) verbale in data 8.1.2025.

Dettagli:(In ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.2)): (i) allegato 4 verbale in data 20.3.2024; (ii) p. 3 allegato 1 verbale in data 20.3.2024; (iii) p. 3 verbale in data 15.11.2023; (iv) pp. 4-5 verbale in data 18.12.2024 e allegato "Scheda informativa immatricolati 40° ciclo - assegnazione Tutor"; (v) p. 12 verbale in data 8.01.2025.

File:D_PHD_2_03.pdf

- **Titolo:**D_PHD_2_04

Descrizione:Programma e locandina relativi all'evento "*Research Colloquium 2024 – Diritto e innovazione*".

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.2) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_2_04.pdf

- **Titolo:**D_PHD_2_05

Descrizione:Verballi del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche. Segnatamente: (i) verbale in data 10.01.2022; (ii) verbale in data 06.07.2022.

Dettagli:(In ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.2)): (i) p. 5 verbale in data 10.01.2022; (ii) p. 2 verbale in data 06.07.2022.

File:D_PHD_2_05.pdf

- **Titolo:**D_PHD_2_06

Descrizione:Vademecum a.a. 2023/2024.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.2) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_2_06.pdf

- **Titolo:**D_PHD_2_07

Descrizione:Comunicazione dell'Ufficio Offerta Formativa del 13.6.2024 e relativo allegato.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.2) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_2_07.pdf

• **Titolo:**D_PHD_2_08

Descrizione:E-mail 10.12.2024 dell'Ufficio Dottorati e relativo allegato.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.2) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_2_08.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

3.1

Il Corso di Dottorato dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati delle attività svolte. Al riguardo, è stata redatta la Relazione Annuale per monitorare le attività svolte durante l'anno e fornire una sintetica autovalutazione, anche in relazione al monitoraggio degli indicatori, rispetto al quale la Relazione Annuale contiene uno specifico paragrafo con indicazione dei valori e il relativo commento (**D_PHD_3_01**). Inoltre, il Corso ha predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico (**D_PHD_3_02**) contenente una autovalutazione per avere completato un triennio. Il Corso dispone di un'AQ e di una commissione AQ (<https://giurisprudenza.unimib.it/it/didattica/dottorati/scienze-giuridiche>).

Il monitoraggio si svolge anzitutto attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi, anche in relazione ai periodi di studio e ricerca svolti all'estero, alla partecipazione a eventi e congressi, alla produzione scientifica dei dottorandi stessi. Tali elementi sono monitorati sia al momento della valutazione dei passaggi d'anno (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/accesso-agli-anni-successivi>), sia nel corso dell'anno accademico (anche attraverso la sensibilizzazione e l'intervento dei tutor). Inoltre, il monitoraggio avviene anche attraverso l'esame da parte del Coordinatore della "Relazione sulle attività svolte nel Corso di Dottorato" che ogni dottorando deve redigere alla fine del terzo anno; tale relazione ha a oggetto:

- (i) l'attività di ricerca del dottorando;
- (ii) l'attività didattica del dottorando;
- (iii) le pubblicazioni del dottorando;
- (iv) la partecipazione a congressi del dottorando.

Sulla base dei dati così disponibili si è provveduto a redigere un report sulle attività di ricerca e didattiche svolte da ogni dottorando (v. Report Attività Dottorando 37°, 38° e 39° ciclo, **D_PHD_3_03**).

Inoltre, il Corso considera centrale l'ascolto dei dottorandi, anche attraverso l'utilizzo di sportelli di Ateneo. A tal fine il Corso rileva le opinioni dei dottorandi mediante la somministrazione, per via telematica, di questionari realizzati sul modello Anvur a cura dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ateneo e della Scuola di Dottorato (v. comunicazione dell'Ufficio Dottorati del 5.3.2024 e relativo allegato, **D_PHD_3_04**). I risultati dell'ultimo questionario (indagine 2023) sono stati analizzati dal Collegio Docenti nella seduta del 20 marzo 2024 (**D_PHD_3_05**). Sulla base di alcune criticità emerse nei questionari in merito alla didattica comune, il Coordinatore e il Vicecoordinatore hanno convocato una riunione della Commissione Rappresentanti Dottorandi per discutere tali aspetti (v. verbale 9.12.2024, **D_PHD_3_06**) e all'esito di tale riunione hanno sottoposto al Collegio Docenti proposte di modifica dell'offerta formativa. Tali proposte sono state discusse dal Collegio e accolte in parte nell'offerta formativa del 41° ciclo (v. verbale Collegio Docenti 18.12.2024, **D_PHD_3_05**).

Ancora, il Coordinatore incontra stabilmente i rappresentanti dei dottorandi, al fine di raccogliere le sollecitazioni dei dottorandi e valutare congiuntamente eventuali azioni da intraprendere. Si sono svolti incontri a tal fine in data 5 dicembre 2023, 26 febbraio 2024 e 9 dicembre 2024 (v. i relativi verbali, **D_PHD_3_07**).

È in corso la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello scorso anno, e quindi dei dottori di ricerca del ciclo 36° del Corso di Dottorato (si allega link al questionario inviato ai dottori di ricerca in data 17.12.2024: <https://drive.google.com/file/d/1ZhZFd24jnKVOL-gfrO77IfDpbKyZjXbM/view?usp=sharing>).

3.2

Il Corso di Dottorato monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

In particolare, il Coordinatore verifica costantemente l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento, avvalendosi anche del supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Corso di Dottorato.

Sulla base di questa collaborazione è stato possibile elaborare un documento di rendicontazione delle spese per ciclo e per dottorando (v. Report Spese 37°, 38° e 39° ciclo, **D_PHD_3_08**).

3.3

Il Corso di Dottorato riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto con esperti, con le parti interessate (interne ed esterne) e con gli stessi dottorandi.

Rispetto allo studio e all'elaborazione del progetto formativo e di ricerca, si richiama quanto illustrato in relazione alla progettazione del Corso (v. *supra*, 1.1 e i documenti ivi richiamati); rispetto al confronto con le parti interessate, si richiama quanto illustrato circa la Commissione Parti Sociali (v. ancora *supra*, 1.1 e i documenti ivi richiamati).

Si rammenta inoltre che il Corso di Dottorato, nell'ottica di riesaminare e aggiornare il progetto formativo adottato, anche in relazione alle sue potenzialità di sviluppo con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, collabora con l'Associazione BicoccAlumni, associazione che riunisce (anche) gli *ex-alumni* dei Corsi di Dottorato (v. ancora *supra*, 1.1 e il documento ivi richiamato).

Punti di Forza:

Il Corso di Dottorato svolge l'attività di monitoraggio attraverso la relazione annuale e il rapporto di riesame ciclico, secondo quanto previsto dalle Linee Guida del PQA. L'ascolto dei dottorandi è assicurato dalla presenza di riunioni apposite, convocate dal Coordinatore, con i Rappresentanti dei dottorandi, come risulta dalle azioni di miglioramento che hanno riguardato l'organizzazione didattica del corso, evidenziate dai dottorandi. Il Corso di Dottorato presenta un'adeguata documentazione, corrispondente alla attuazione del ciclo PDCA, come emerge dal rapporto di riesame e dai verbali, sia della della Commissione Rappresentanti dottorandi che del Collegio.

Il Corso di Dottorato monitora l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dei dottorandi, con riguardo alle spese per le missioni. Il monitoraggio è supportato dall'utilizzo di una piattaforma che permette il tracciamento dell'intera documentazione, dalla richiesta di autorizzazione al caricamento dei giustificativi di spesa. Le spese sono monitorate a cura degli Uffici amministrativi, che provvedono ai pagamenti entro 30 giorni.

Il Corso di Dottorato riesamina i percorsi formativi in seguito alle indicazioni pervenute dai dottorandi, che sono consultati attraverso apposito Organo che riunisce i Rappresentanti dei dottorandi per i cicli attivati.

Aree di miglioramento:

Il Corso di Dottorato non provvede a una discussione strutturata nelle sedi collegiali delle specifiche criticità emerse dall'indagine delle opinioni dei dottorandi (OPID), che risultano commentate sinteticamente nella relazione annuale, in particolare avendo riguardo all'andamento delle medie dell'Ateneo. La raccolta dei dati utili al monitoraggio delle attività del dottorato è ancora poco sviluppata, in particolare con riferimento alle attività di valorizzazione della conoscenza (Terza Missione e impatto sociale), svolte dai dottorandi, che non è oggetto di specifica attenzione da parte del Corso di Dottorato.

Il coinvolgimento di Parti Interessate esterne nella revisione dei percorsi è ancora poco sviluppato, essendo limitato alla consultazioni dei tre *stakeholder* attualmente individuati nella Commissione Parti interessate. Non è presente alcun coinvolgimento di figure internazionali, nonostante la presenza di docenti stranieri nel Collegio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di provvedere alla discussione degli esiti delle Opinioni dei dottorandi nelle diverse sedi collegiali previste dal Corso di Dottorato.

Si raccomanda di realizzare la raccolta dati e il relativo monitoraggio delle attività di valorizzazione della conoscenza (Terza Missione e impatto sociale) svolte dai dottorandi.

Documenti chiave

- **Titolo:** D_PHD_3_01

Descrizione: Relazione Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e verbale della seduta del 21.1.2025 del Presidio della Qualità, Ramo Ricerca, di UniMiB, che ha espresso parere di conformità sulla Relazione.

Dettagli: pp. 13-15 della Relazione.

File: D_PHD_3_01.pdf

- **Titolo:**D_PHD_3_02

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e verbale della seduta del 21.1.2025 del Presidio della Qualità, Ramo Ricerca, di UniMiB, che ha espresso parere di conformità sul Rapporto.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.3) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_3_02.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D_PHD_3_03

Descrizione:Report attività didattica e di ricerca dei dottorandi (37°, 38°, 39° ciclo).

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.3) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_3_03.pdf

- **Titolo:**D_PHD_3_04

Descrizione:Comunicazione dell'Ufficio Dottorati del 5.3.2024 e relativo allegato.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.3) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_3_04.pdf

- **Titolo:**D_PHD_3_05

Descrizione:Verbali del Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, coi relativi allegati. Segnatamente: (i) verbale in data 20.03.2024; (ii) verbale in data 18.12.2024.

Dettagli:(In ordine di citazione nel presente punto di attenzione (D.PHD.3)): (i) p. 3 verbale in data 20.03.2024; (ii) p. 5 verbale in data 18.12.2024 e allegato "teaching plan".

File:D_PHD_3_05.pdf

- **Titolo:**D_PHD_3_06

Descrizione:Verbale della Commissione Rappresentanti Dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche in data 9.12.2024.

Dettagli:pp. 1-2 verbale della Commissione Rappresentanti Dottorandi in data 9.12.2024.

File:D_PHD_3_06.pdf

- **Titolo:**D_PHD_3_07

Descrizione:Verbali della Commissione Rappresentanti Dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche. Segnatamente: (i) verbale in data 5.12.2023; (ii) verbale in data 26.02.2024; (iii) verbale in data 9.12.2024.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.3) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_3_07.pdf

- **Titolo:**D_PHD_3_08

Descrizione:Report spese dottorandi 37°, 38°, 39° ciclo.

Dettagli:Rispetto a quanto indicato nel presente punto di attenzione (D.PHD.3) rileva l'intero testo del documento.

File:D_PHD_3_08.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

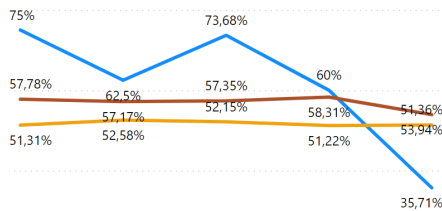
AVA3

Edizione 10/2024

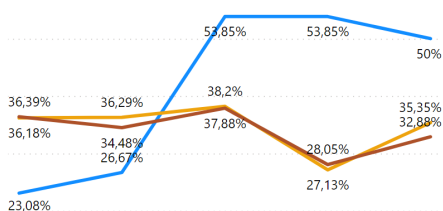
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

scienze giuridiche

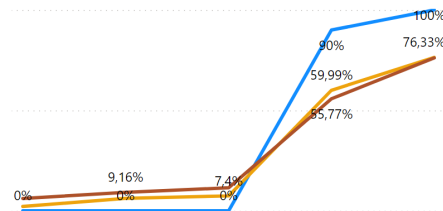
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



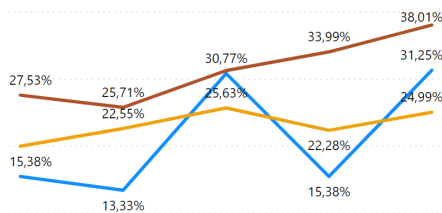
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



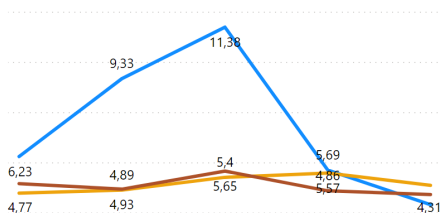
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso. Vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza positivi.